



Nunzio Galantino
Vescovo

22 Novembre 2012

Eccellenza Reverendissima,

di ritorno dal Santuario dell'Incoronata per l'impegno che Lei conosce, ho trovato il biglietto con il quale l'E.V. ha voluto accompagnare l'assegno di € 14.000,00, frutto della colletta diocesana per il terremoto del Pollino. Un terremoto che sembra non volerci dare tregua. Ancora questa mattina presto c'è stata un'ennesima scossa.

La gratitudine mia e della nostra Chiesa diocesana è davvero grande.

Grazie e Lei che ha voluto sensibilizzare l'intera Chiesa diocesana, aggiungendo i frutti della colletta alla sua generosità personale.

Un grazie particolare voglio esprimerlo ai miei confratelli sacerdoti e alle loro comunità parrocchiali. Tanti di loro, Eccellenza, e molti fedeli della Parrocchia di San Francesco d'Assisi hanno voluto farmi giungere direttamente altre generose offerte.

Tutto è stato per me, non solo segno della Provvidenza, ma anche motivo di incoraggiamento: mi ha fatto sentire voluto bene e accompagnato in un momento in cui le difficoltà non mancano.

Come Chiesa diocesana, a proposito del terremoto, il nostro intervento si sta sviluppando su tre livelli.

Innanzitutto con il *sostegno alle famiglie* (una cinquantina; per ora non riusciamo a fare di più!) che hanno accolto sin dal primo momento in casa parenti ed amici rimasti senza casa.

L'attivazione di un *gruppo di psicologi* (è in verità l'impegno più urgente e faticoso da portare avanti) a sostegno di singoli e gruppi.

Il terzo livello sul quale stiamo lavorando è la *sistemazione* (siamo a buon punto) del Seminario estivo di Mormanno, messo a disposizione per emergenze. Lo stesso Seminario funge attualmente da centro operativo.

Un discorso a parte è quello delle Chiese. Ben cinque di esse sono state dichiarate inagibili. Ma a queste penseremo solo dopo aver affrontato i problemi dei singoli e delle famiglie.

Ancora GRAZIE, Eccellenza, conto sulla preghiera Sua e della nostra Chiesa diocesana.



✠ don Nunzio

+ d. *Yunflora*